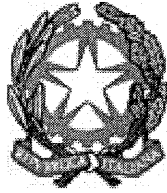


N. 00528/2016 REG.PROV.PRES.
N. 03061/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 3061 del 2016, proposto da Stefano Di Pinto, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Clarizia, con domicilio eletto presso Angelo Clarizia in Roma, Via Principessa Clotilde N.2;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comm.Ne Giud. Per Abilitaz. Scientif. Naz. Prima e Seconda Fascia Sett.Concors. 12/G1 -Diritto Penale, Agenzia Naz. di Valutaz. Sistema Univ. e della Ricerca (Anvur);

nei confronti di

Mario Caterini, Cristiano Cupelli, Marco Gambardella, Silvia Tordini Cagli, Rocco Alagna, Giuseppe Amarelli, Enrico Amati, Flavio Argirò, Filippo Bellagamba, Roberto Bergogno, Filippo Bottalico, Giovanni Caruso, Francesco Cingari, Federico Consulich, Andrea Rocco Di

Leandro, Luciana Goisis, Luca Maserà, Maria Novella Masullo, Chantal Meloni, Attilio Nisco, Domenico Notaro, Caterina Paonessa, Stefano Putinati, Giandomenico Salcuni, Marco Maria Scoletta, Davide Tassinari, Emma Venafro, Giuseppina Panebianco;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. LAZIO - ROMA: SEZIONE III n. 01986/2016, resa tra le parti, concernente valutazione negativa in relazione al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/g1 - diritto penale

Vista l'istanza per la notificazione mediante pubblici proclami depositata in data 22 aprile 2016 al ricorso n. 3061/2016 presentata dall'avv. Angelo Clarizia;;

RILEVATO che il gravame di che trattasi concerne valutazione negativa in relazione al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/g1 - diritto penale

CONSIDERATO che la richiesta di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami per via telematica può essere accolta, con la pubblicazione del ricorso e della sentenza appellata nel testo integrale sul sito web dell'Amministrazione resistente, nonché l'avviso contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e del numero di registro generale del ricorso, del nome dei ricorrenti, della amministrazione intimata, di almeno due controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati, e di un sunto dei motivi di ricorso;

Visto l'art. 41 comma 4 c.p.a.;

P.Q.M.

Autorizza la richiesta di notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione dell'estratto del ricorso sul sito internet del M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) con le modalità indicate in motivazione, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto.

Le prove delle eseguite notificazioni verranno depositate nella segreteria della Sezione nei 30 (trenta) successivi

Così deciso in Roma il giorno 26 aprile 2016.

Il Presidente
Sergio Santoro

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 26/04/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)